

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Art. 71 e 73, comma 2° dei D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai cittadini del Comune di San Fele

La lista dei candidati all'elezione del Consiglio comunale e della collegata candidatura alla carica di Sindaco, che avrà luogo in data 8 e 9 Giugno 2024, contraddistinta dal simbolo «cerchio di colore blu con fondo bianco con scritta all'interno (per SAN FELE) di colore blu»,

qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di San Fele:

Il programma elettorale della lista "per SAN FELE" è frutto del lavoro di un gruppo di persone rappresentative del territorio che hanno contribuito, e contribuiranno, mettendo a disposizione di tutti le proprie idee, il proprio tempo, le proprie energie e resta aperto al contributo di ogni singolo cittadino.

Il programma si sviluppa nelle seguenti aree tematiche:

1. Riorganizzazione della Pubblica Amministrazione e Funzionamento degli uffici;
2. Viabilità ed Assetto urbano;
3. Attività Produttive e Sviluppo dei beni e dei servizi del Territorio;
4. Ambiente e Gestione dei rifiuti;
5. Patrimonio;
6. Sviluppo Turistico;
7. Area servizi sociali, welfare e cultura;
8. Programmazione Europea.

1. Riorganizzazione della Pubblica Amministrazione e Funzionamento degli Uffici.

Al fine di continuare a migliorare la trasparenza e l'efficienza della Pubblica Amministrazione sarà necessario implementare i mezzi informatici, anche attraverso il sito internet permettendo al cittadino di essere in costante collegamento e partecipe dell'attività amministrativa.

L'implementazione deve necessariamente passare anche attraverso l'istituzione di un servizio on line di prenotazione delle prestazioni per abbattere tempi di attese e lungaggini burocratiche.

Tutte le attività svolte dagli organi amministrativi ed esecutivi del Comune saranno divulgate attraverso un canale Telegram appositamente istituito al quale tutti potranno accedere.

La trasparenza amministrativa e la partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica verrà garantita anche mediante adunanze o assemblee pubbliche, diretta streaming dei consigli comunali e istituzione dello sportello del cittadino.

Progetti in itinere già avviati dalla precedente amministrazione:

PNRR - Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'Utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale — SPID CIE";

➤ PNRR - Avviso Misura 1.4.3 Adozione App IO";

➤ PNRR - Avviso Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PAGO PA";

➤ PNRR - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici";

➤ PNRR - Avviso Misura 1.2 Abilitazione in Cloud;

➤ Da Attivare: PNRR - Avviso Misura 1.4.5 PND e Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati – P.D.N.D;

2. Viabilità e Decoro Urbano.

Al fine di migliorare l'ampia rete viaria del territorio comunale, anche attraverso il reperimento dei fondi regionali ed europei appositamente stanziati, sarà necessaria una manutenzione straordinaria della rete stradale. Inoltre, sarà data attenzione alla rete idrica del centro urbano e rurale trovando una soluzione definitiva per le problematiche riscontrate in alcune località. Attuazione della Convenzione stipulata con Acquedotto Lucano per i lavori in loc. Palazuolo, Fondone e Boschetto e contestuali incontri con EGRIB; risoluzione problematica località Vigne.

Particolare attenzione sarà rivolta alle strade rurali, in alcuni tratti inaccessibili con normali mezzi, anche di primo soccorso.

Il decoro urbano rappresenta la bellezza e la dignità dello spazio cittadino, nonché un concetto estetico e morale direttamente riconducibile alla qualità di una gestione politico-amministrativa. Tutti conosciamo benissimo la situazione attuale e la mole di interventi che in tale settore si rendono necessari. Pertanto, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini nonché l'immagine della nostra comunità si ritiene di primaria importanza intervenire tempestivamente su alcuni aspetti ritenuti prioritari, quali: manutenzione strade e vicoli del centro abitato;

Manutenzione strade Comunali urbane ed extra-urbane;

Manutenzione ordinaria degli edifici comunali;

Sistemazione di tutti i Parchi Gioco comunali;

Sistemazione del muro in Via Masaniello con un Finanziamento Regionale di 40.000 euro,

Sistemazione dei vicoli del centro storico (170.000 euro già finanziati);

Ultimazione strada Malonga e Montagna;

Realizzazione dei Murales interattivi per la valorizzazione, ad esempio, del muro di contenimento che va dalla Galleria al semaforo;

Viabilità San Fele — Cascade — Rapone; finanziamento di 400.000 Euro – Consegna lavori

Sistemazione aree verdi.

Ultimazione lavori di bonifica Piano Perazze "area ex Texaco";

Si ritiene altresì necessario dover intervenire anche sulla sistemazione e manutenzione dei luoghi di ritrovo e aggregazione, Firmato il Contratto per i Lavori ex Ragioneria;

Rafforzare il controllo del territorio concretizzando il Progetto condiviso con la Prefettura, attraverso un sistema diffuso di videosorveglianza.

3. Attività Produttive e Sviluppo dei Beni e dei Servizi del Territorio.

Redazione Piano Strategico del Commercio.

Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati beni del patrimonio culturale e naturale del territorio, anche attraverso l'integrazione tra le imprese e i prodotti tradizionali e tipici di San Fele.

In cooperazione con le attività produttive:

(a) promuovere e sostenere azioni cadenzate di attrazione di utenza nel centro storico attraverso un programma di animazione culturale/artistica;

(b) Incentivare l'apertura di nuovi esercizi commerciali attraverso la riduzione delle imposte comunali;

(c) Fondo di sostegno ai comuni marginali con Finanziamenti alle nuove attività e a chi trasferisce a San Fele la propria residenza con la relativa acquisizione e/o ristrutturazione di un immobile;

(d) promuovere in modo strutturale l'offerta di commercio ambulante, incentivando e favorendo una riqualificazione dell'offerta;

(e) promuovere, così come già fatto in questi anni, un tavolo di confronto costante con le varie attività commerciali e agricole presenti sul territorio;

(f) favorire lo sviluppo delle aziende agricole e casearie esistenti in particolare nelle zone di Loc. Cecci e Loc. Montagna migliorando maggiormente le infrastrutture;

(g) attenzione alle energie rinnovabili, come l'idroelettrico, pensiamo ad esempio all'installazione di un generatore di energia a zero impatto ambientale e a bassa pressione grazie al flusso naturale dell'acqua.

Ottimizzare l'attuazione del recente Piano di Assestamento Forestale al fine di valorizzare il patrimonio comunale.

4. Ambiente e Gestione dei rifiuti.

Particolare attenzione sarà destinata all'ambiente e alla gestione dei rifiuti con il progetto attualmente in essere con il completamento dei lavori dell'isola ecologica sita in Via C.A. dalla Chiesa (zona ex Prefabbricati), anche con l'installazione dell'eco compattatore "mangiaplastica" per bottiglie, oggi posizionato in Largo Bertani Tomasulo.

Miglioramento del servizio in area urbana e nelle aree rurali con la creazione di isolette ecologiche dedicate con recinzione e videosorveglianza, con l'obiettivo di evitare l'abbandono indiscriminato di rifiuti. Dove possibile sarà potenziato il servizio di raccolta "porta a porta". Completare il progetto finanziato con i fondi PNRR per l'attuazione della "tariffazione puntuale", in modo da modulare le relative imposte a carico dei cittadini in funzione delle reali quantità prodotte e conferite.

Potenziare i progetti di informazione e sensibilizzazione nelle scuole, con lezioni dedicate in classe, visite guidate agli impianti di riciclo e alle piattaforme. Sarà attivato il servizio di vigilanza al fine di controllare le zone sensibili con l'installazione di fototrappole e servizi mirati con gli organi di polizia.

E' intenzione continuare con l'aumento delle percentuali di differenziata e superare gli obiettivi già raggiunti, che vede il nostro Comune riconosciuto da LEGAMBIENTE Rifiuti Free 2022".

5. Patrimonio.

Recupero ex scuola elementare, che versa tutt'oggi in uno stato di degrado, in attesa dell'approvazione dei tanti progetti candidati, al fine di trasformarlo in un centro aggregativo per la comunità sanfelese oppure in una struttura utilizzabile a scopi turistici.

Ex Ragioneria: Firmato il Contratto per i Lavori; l'idea è di renderlo un luogo sede delle associazioni sociali e culturali.

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a porre particolare attenzione all'affrancazione dei terreni gravati da uso civico offrendo a tutti i cittadini di legittimarsi definitivamente la proprietà nel rispetto della normativa regionale.

Dare continuità all'analisi ed approfondimento progettuale dell'ampliamento del cimitero comunale.

Continuare ad acquisire al patrimonio comunale le abitazioni di privati cittadini che non siano fatiscenti, da utilizzare per fini turistici;

Appaltati i lavori per il Centro Diurno e Spazio Neutro;

Proseguo delle iniziative per il problema cinghiali: ordinanza di abbattimento condivisa con Regione e Prefettura e contestuale richiesta alla Regione Basilicata di eliminare la riserva di caccia in Loc. Lavanghe S. Leonardo.

6.Sviluppo Turistico.

Continuare a promuovere programmi e progetti di "sviluppo turistico" attraverso la tutela, la valorizzazione e la conservazione del patrimonio naturalistico, ambientale, storico, artistico, culturale, umano ed economico, utilizzando un modello di gestione integrato e sostenibile.

Continuare con la programmazione attenta ai caratteri della "montagna", del "borgo medievale" e alla promozione delle "Cascate di San Fele".

FULCRO e ATTRATTORE dello sviluppo turistico del territorio comunale, regionale e nazionale è il sito naturalistico delle Cascate "U' Uattenniere" che si sviluppa lungo il torrente Bradano, inserito nel Parco Naturale Regionale del Vulture, al cui interno verrà portato a termine il progetto di realizzazione dei Bagni e Infopoint. L'intento della futura amministrazione è quello di proseguire con la programmazione volta al reperimento di ulteriori fondi per la realizzazione di progetti volti alla fruibilità delle altre cascate lungo il torrente, allo sviluppo della storia legata ai mulini lungo il torrente Bradano, portando a termine gli obiettivi della Convenzione con l'Università degli Studi della Basilicata, contribuire allo sviluppo della "Via del Grano" o Regio Cammino di Matera attraverso il Patto di Amicizia con il Comune di Eboli. Progettazione di un mini impianto idroelettrico posto a valle dell'abitato sfruttando i pozzi consistenti d'acqua per la produzione di energia elettrica rinnovabile, che se sviluppati con attenzione, possono creare energia sostenibile riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente circostante e sulle comunità vicine.

Progetti in itinere in fase di realizzazione:

Piano Programma per la Valorizzazione turistica del territorio di San Fele: realizzazione di interventi di valorizzazione e fruizione delle aree interessate dal torrente Bradano.

Realizzazione dei numerosi interventi previsti nella Sottomisura 8.5 riguardante "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

Costruzione di un collegamento funicolare tra il centro abitato e le cascate.

- Utilizzo degli ultimi fondi per acquisti di terreni zona Cascate;
- Ultimazione dei lavori per l'opificio idraulico "Mulino Bradano",
- Manutenzione ordinaria sentieristica anche tramite il Parco del Vulture e il personale del Consorzio di bonifica;
- Perseverare nella battaglia contro l'eolico;
- Sistemazione "Parco della Rimembranza" con finanziamenti ministeriali e contributo dell'Associazione "Lucani in Svizzera" e sistemazione della lapide commemorativa ai caduti Sanfelesi in Guerra;
- San Giustino: divulgazione e valorizzazione della figura del Santo;
- Progetto su San Giustino con il Gal percorsi, APT e Comune insieme per la Promozione della figura di San Giustino attraverso la realizzazione di un docufilm;
- Sdemanerializzare zona Pozzo di Nitti per un Bando di gestione per più anni;
- Continuare con la valorizzazione di "Pozzo Di Nitti" e "Santa Croce"
- Riquilificazione e restauro urbanistico del borgo di Pierno.
- Cammino di Guglielmo.

Sfruttare le opportunità legate all'Anno del Turismo delle Radici, rilanciando San Fele verso un futuro positivo, ed in particolare continuare con l'accoglienza delle numerose famiglie che ci raggiungono alla ricerca delle proprie origini e portare a compimento i due progetti già finanziati:

- Progetto Percorso digitale dalle radici – Realizzazione di una piattaforma digitale contenente il territorio, i siti d'interesse, le aziende del territorio, anche per la vendita dei propri prodotti e/o servizi, un archivio anagrafe digitale per la ricerca delle proprie origini ed un monumento che sarà reso fruibile digitalmente (la Gualchiera di San Fele);

- AVVISO PUBBLICO "BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI IN FAVORE DEGLI ITALO-DISCENDENTI NEL MONDO DA ATTUARE IN OCCASIONE DEL "2024 – ANNO DELLE RADICI ITALIANE" - Realizzazione della prima edizione del FESTIVAL DELLE RADICI della durata di tre giorni, nel periodo a ridosso della festa religiosa di San Giustino, a fine Luglio, che già richiama turisti sanfelesi residenti in Italia e all'estero.

Continuazione rapporti con i Sanfelesi nel Mondo.

7. Area servizi sociali, welfare e cultura

L'amministrazione comunale intende promuovere una politica di Welfare comunitario capace di sapere intercettare i bisogni sociali e di appartenenza dei cittadini alla comunità locale con l'individuazione comune di soluzioni capaci di promuovere nuovo benessere sociale.

Il Welfare comunitario è una nuova idea di Welfare in cui si attivano alleanze strategiche tra le risorse locali del territorio (Cittadini , associazioni, terzo settore, imprese) e amministrazioni pubbliche, per organizzare servizi che non siano solo autosostenibili da un punto di vista economico, ma addirittura generatori di risorse per nuovi servizi.

Un Welfare comunitario e partecipativo, che mentre genera servizi, crea comunità alleanze, sinergie e cooperazioni: tutto ciò di cui c'è bisogno per superare le difficoltà di un vivere attuale senza reti sociali, senza relazioni.

Il Welfare comunitario consente di attivare oltre al capitale economico, anche un nuovo capitale sociale (Capacità di una nuova collaborazione tra cittadini e amministrazione pubblica , oltre che ai soggetti privati e del no profit). In questa direzione si pensa di attivare servizi per:

A) *Anziani.* Realizzazione di servizi di prossimità capaci di valorizzare la risorsa anziano come un valore aggiunto. Si potranno dunque realizzare i seguenti programmi:

a1. Housing sociali per realizzare un'assistenza diffusa per gli anziani e i disabili

a2. Laboratori di trasferimento dei saperi generazionali. Tali attività possono essere realizzate insieme alle associazioni di volontariato e alla Scuola.

a3. Realizzare un servizio sociale di prevenzione della salute degli anziani. Offrire servizi medici per gli anziani senza parenti o con difficoltà, quali la realizzazione di un Ospedale di Comunità (Fondi PNRR) e un Centro Diurno; potenziare il servizio di accompagnamento con il coinvolgimento dei volontari e delle associazioni locali, dei servizi di assistenza domiciliare e delle strutture residenziali già esistenti; promuovere progetti a contrasto della solitudine che prevedano un coinvolgimento attivo degli anziani.

B) *Giovani.* Per i giovani si ritiene opportuno attivare programmi per la costituzione delle associazioni giovani, di ottimizzare i servizi di orientamento alla creazione di impresa giovanile, utilizzando finanziamenti del dipartimento delle politiche giovanili. Promuovere e incentivare il Servizio Civile Nazionale come opportunità di crescita, non solo per i giovani, ma per l'intera collettività collaborando con le associazioni e gli enti presenti sul territorio per creare progetti nuovi e mirati.

Coinvolgere i giovani nei progetti di sensibilizzazione alla legalità; tutti i programmi in favore dei giovani, dovranno essere realizzati con una loro efficace partecipazione per meglio realizzare programmi strutturati sui bisogni specifici dei giovani residenti nel Comune; realizzare insieme alle associazioni dei sanfelesi nel mondo scambi culturali tra giovani generazioni per potenziare la conoscenza delle singole realtà giovanili e per individuare insieme strategie comuni di valorizzazione delle proprie identità locali; individuare sul territorio spazi da destinare all'aggregazione giovanile, in cui gruppi o associazioni possano incontrarsi e confrontarsi; verificare la possibilità di organizzare attività estive di coinvolgimento giovanile;

C) *Donne.* Per le donne è necessario potenziare i servizi sociali in favore delle donne singole o delle donne che svolgono attività lavorative o delle donne con difficoltà economiche o per altre categorie di donne; realizzare uno sportello sociale in favore delle donne. Molti servizi sociali in favore delle donne saranno realizzate con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio. Sarà compito dell'amministrazione individuare soluzioni economiche per la realizzazione dei servizi vari in favore delle donne.

D) *Famiglie.* Il programma considera la famiglia come la prima struttura sociale del contesto locale a cui bisogna dare un'attenzione programmatica di iniziative capaci di individuare soluzioni efficaci per i problemi sociali, economici e strutturali presenti. La famiglia costituisce il microcosmo della realtà locale. Realizzare interventi per le famiglie significa pertanto, promuovere azioni sociali per il miglioramento della realtà locale. Si prevede di attivare servizi sociali in favore della famiglia per individuare soluzioni efficaci contro la presenza di un disagio sociale specifico, attraverso la realizzazione di uno Spazio Neutro. Ci si propone di continuare e migliorare il programma di aiuti europei agli indigenti attraverso la distribuzione di aiuti alimentari; continuare e migliorare il servizio di trasporto scolastico per le famiglie con disagi economici; realizzare servizi per figli con disagio psichico attraverso la realizzazione di una stanza blu a supporto delle famiglie con bambini autistici; attività di supporto alla famiglie bisognose attraverso un concreto e attivo dialogo con le istituzioni religiose presenti sul territorio (suore San Vincenzo de Paoli di Lendeledede – Belgio); costituzione del baratto amministrativo, consistente nell'erogazione di un contributo agli indigenti in cambio di servizi alla collettività;

E) *Servizi interculturali.* Realizzare servizi in favore delle famiglie di immigrati già residenti nel comune e promuovere interventi in favore degli immigrati extra comunitari. Attivare iniziative e programmi per favorire l'accoglienza di immigrati extracomunitari anche attraverso un potenziamento dello Sportello Immigrati.

F) *Servizi per l'Infanzia e per i minori.* Di fondamentale importanza è la manutenzione e la fruibilità delle aree giochi esistenti, intesi come luoghi di svago e di aggregazione; realizzare azioni orientate al benessere delle famiglie

con figli minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni con laboratori di scrittura creativa e teatrali; non ultimo, migliorare il servizio di asilo nido;

G) *Associazioni.* L'amministrazione si impegna a dare innanzitutto continuità alla valorizzazione delle attività svolte dalle associazioni presenti sul territorio, riconoscendole come veri e propri servizi rivolti alla collettività. Attivare, sull'esempio di altri Enti locali, dei meccanismi di compensazione sociale che operino nei rapporti tra amministrazione, cittadini e associazioni con la realizzazione di una Consulta delle associazioni operanti sul territorio.

H) *Salute.* L'amministrazione si impegna a svolgere tutte le azioni necessarie per mantenere la localizzazione dello studio dei medici di famiglia sia nel centro che nelle frazioni, per continuare ad agevolare tutti i cittadini nella fruizione dei servizi sanitari, con particolare riguardo alle persone anziane e ai disabili; migliorare il livello qualitativo dei servizi socio sanitari erogati, con l'obiettivo di evidenziare eventuali criticità e proporre interventi migliorativi, nel rispetto delle competenze specifiche del Comune; mantenere una proficua collaborazione con l'ASL al fine di condividere le politiche del territorio salvaguardando, e ove possibile incrementando, i servizi sanitari sul territorio sanfelese (Ospedale di Comunità). Sostenere iniziative di educazione alla salute con la collaborazione dei medici di base, delle associazioni, del distretto sanitario, coinvolgendo la popolazione. Promuovere l'organizzazione dei corsi all'utilizzo dei defibrillatori e primo soccorso anche infantile, tanto ai volontari quanto alle associazioni e ai cittadini, affinché sempre più persone conoscano le modalità da adottare e le tecniche di intervento.

I) *Istruzione.* La realizzazione di un progetto in sinergia tra il Comune, l'istituto comprensivo e le associazioni nell'ottica di un apprendimento attivo/interattivo, finalizzato alla promozione dell'educazione civica e al rispetto del bene comune, attraverso:

- attività didattiche e laboratori nelle classi;
- costituzione del Consiglio Comunale di Ragazzi;
- partecipazione attiva agli eventi istituzionali;
- iniziative alla conoscenza della Costituzione italiana;
- attività finalizzate alla valorizzazione della cultura della Pace, della legalità e del Rispetto della persona (prevenzione atti di bullismo e cyberbullismo);
- educazione comportamentale, stradale, ambientale mostrando ad es. gli atti vandalici, attraverso escursioni sul territorio, ed insegnare tramite questi il rispetto del patrimonio pubblico;
- Sostenere e promuovere progetti attraverso le scuole che vengono promossi da associazioni del territorio;
- Potenziare, in collaborazione con la biblioteca, i laboratori di lettura finalizzati a favorire la fruizione dei servizi culturali da parte delle fasce più giovani della comunità, anche in maniera itinerante e nei luoghi maggiormente frequentati.

Il Comune di San Fele ha deciso di realizzare il suo primo Bilancio Sociale di Comunità.

Il bilancio sociale è l'esito di un processo con cui l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. La finalità del bilancio sociale è quella di informare in maniera chiara ed intelligibile sull'attività svolta dall'ente locale in termini di coerenza tra gli obiettivi programmati, i risultati raggiunti e gli effetti sociali e ambientali prodotti. Gli enti locali per mezzo del bilancio sociale illustrano ai cittadini, e a tutti gli attuali e potenziali portatori di interesse, le modalità di impiego delle risorse attratte, sviluppando meccanismi di controllo sociale e favorendo il processo di programmazione e controllo annuale.

8. Programmazione Europea.

Di prioritaria importanza sarà creare un "Ufficio informativo e di Progettazione", volto ad informare gli operatori economici, le attività agricole e produttive presenti sul territorio e qualunque cittadino ne abbia esigenza, al fine di favorire al meglio le varie opportunità previste dai Fondi Europei e non solo.

Reperimento risorse rinvenienti dai Programmi Europei, in particolare i programmi di finanziamento attuali attraverso il quadro finanziario pluriennale 2021-2027, suddivisi per rubrica e cluster.

Programmi e fondi dell'UE finanziati dal bilancio dell'UE e da NextGenerationEU.

9. Bilancio

Avendo effettuato l'Amministrazione attuale l'operazione di risanamento del Bilancio Comunale, si proseguirà nell'attività amministrativa con più serenità tendo conto dell'ultima trasmissione della Corte dei Conti in relazione al conseguimento finale degli obiettivi raggiunti e fissati nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, come attestati nella Relazione finale dell'organo di Revisione.

10. Associazioni

Continueremo a valorizzare e supportare il mondo dell'associazionismo inteso come forma di partecipazione democratica ai problemi della società e risorsa indispensabile per la nostra comunità.